



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI" - AVEZZANO

Con sezioni associate: I.T.S. ECONOMICO – I.T.S. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - CORSO SERALE
Via Mons. D. Valerii, 131 67051 AVEZZANO (AQ)- Tel. Centr. 0863 39262 fax 086326870
Email: aqis01300l@istruzione.it

Cod. Fisc. 90038800661

Codice scuola AQIS01300L

Prot. n. vedi segnature allegata

Avezzano, 26/11/2019

I.I.S. "G. GALILEI" - AVEZZANO
Prot. 0006704 del 26/11/2019
04-06 (Uscita)

All'Albo
Al DSGA
Agli Atti
Al sito Web sez. PON

RIFERIMENTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave. Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale - Prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 – 10.8.1.B2 - Laboratori professionalizzanti Cod. Progetto: 10.8.1.B2-FSC-AB-2018-8 dal titolo LEARNING INNOVATION.

OGGETTO: Determina di avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, c.2, lett.a) del Dlgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs.56/2017, materiale pubblicitario.

C.I.P.: 10.8.1.B2-FSC-AB-2018-8

Codice CUP: I39E17000030006

CIG: ZE82A9F125

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 2 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n.107, concernente la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente “ Regolamento recante le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art.1, comma 143, della Legge 13 luglio2015, n. 107”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO** l’Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/37944 (bis) del 12-12-2017 per la presentazione dei piani di intervento;
- VISTA** la nota AOODGEFID/37944 (BIS) del 12/12/2017 – Sotto azione 10.8.1.B2 - Laboratori professionalizzanti Cod. Progetto: 10.8.1.B2-FSC-AB-2018-8 dal titolo LEARNING INNOVATION.
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE): n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei; n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n.0002141 del 07/06/2018, con la quale si autorizza l’assunzione in bilancio del finanziamento relativo al progetto identificato dal Codice 10.8.1.B2 - Laboratori professionalizzanti Cod. Progetto: 10.8.1.B2-FSC-AB-2018-8 dal titolo LEARNING INNOVATION.
- VISTO** il Programma Annuale 2019 approvato con delibera n.51 nella seduta del Consiglio di Istituto del 11/03/2019;
- VISTO** l’art. 32, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- ATTESO** che l’importo della fornitura, alla luce della relazione agli atti, è ricompreso nel limite di cui all’art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016;
- VISTO** l’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00

euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VERIFICATO che non risultano convenzioni CONSIP attive relative alla fornitura idonee al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o che assommino in sé tutti gli articoli e servizi che si intendono acquistare con la formula "chiavi in mano".

VERIFICATO che il servizio non rientra nelle categorie merceologiche per le quali, ai sensi dell'art.1, c.512 della Legge 208/2015, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VERIFICATO che il servizio non rientra nelle categorie merceologiche per le quali l'art.1, c.7 del D.L. 6 luglio 2012, n.95 prescrive particolari obblighi di acquisto;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 4 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTE Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Nota MIUR, prot. 11805 del 13/10/2016, recante "Indicazioni operative - Informazione e Pubblicità";

VISTA la Nota MIUR, prot.n. 3131 del 16/03/2017, recante "Richiamo sugli adempimenti inerenti l'INFORMAZIONE e la PUBBLICITA' per la Programmazione 2007/2013 e la Programmazione 2014/2020";

ATTESI gli adempimenti necessari a rendere noto il sostegno finanziario ricevuto attraverso i FESR;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di beni di cui l'Istituzione Scolastica ha bisogno per gli adempimenti inerenti l'informazione e la pubblicità secondo quanto di seguito specificato:

- **n. 2 targhe** pubblicitarie da esterno, in dibond, formato A3, inerente la pubblicizzazione del progetto identificato dal codice, **10.8.1.B2-FSC-AB-2018-8** relativo all'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\37944 (bis) del 12-12-2017;
- **n. 2 display 43"** per invio materiale pubblicitario completi di pc ops, tastiera e mouse wireless, inerente la pubblicizzazione del progetto identificato dal codice **10.8.1.B2-FSC-AB-2018-8**, relativo all'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\37944 (bis) del 12-12-2017;
- **n. 100 etichette adesive** per inventario con segnature "bene acquistato con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - PON per la scuola 2014-2020"

ACQUISITO il Codice Identificativo **CIG: ZE82A9F125** attribuito dall'ANAC alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza alla Legge 136/2010 e ss.mm. e ii.;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire l'esigenza dell'istituzione scolastica di pubblicizzare il sostegno finanziario ricevuto attraverso i FESR-PON;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 1 mese;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di beni;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione del seguente miglioramento del prezzo, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

CONSIDERATO che l'Azienda Fornitrice alla quale si è rivolto l'interesse è la ditta: MASTER PRINT s.n.c. di Avezzano (AQ) P. IVA 01799430663, i cui prodotti offerti, come da preventivo n. 77 del 26 novembre 2019, acquisito con protocollo n 6695 del 26 novembre 2019, soddisfano i requisiti di qualità e prezzo.

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la procedura di affidamento diretto per l'acquisto dei beni aventi ad oggetto la fornitura del materiale pubblicitario (targhe, etichette adesive e monitor informativi) per un importo complessivo di € 1.500,00 (millecinquecento/00) iva compresa (imponibile € 1.229,51 più IVA € 270,49).
- che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, non si richiede all'Operatore individuato, quale destinatario di Ordine Diretto, la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione dell'ottenimento di una offerta economica migliorativa e in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;
- di richiedere all'operatore di rimettere la documentazione attestante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016, l'iscrizione alla CCIAA per la categoria di riferimento della fornitura, nonché la sottoscrizione del Patto di Integrità;
- di richiedere, altresì, di ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di nominare Annamaria Fracassi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annamaria Fracassi
il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate
e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa